



Tessera

Mestre

Campalto

barene del Passo

Marghera

barene dei Pili

canale Industriale nord

isola delle Tresse

canale Industriale sud

Venezia

Fusina

canale Bondantino

lago dei Teneri

porto San Leonardo

valle Figheri

Chioggia

val di Brenta

botte delle Tresse

Mare Adriatico

Tra laguna e terraferma. Cosa è stato fatto

Difesa locale dalle acque alte

Laguna centrale. Sono in via di completamento lavori di ristrutturazione e rialzo dell'argine di conterminazione lungo i canali Taglio Barbieri e Bondantino (in località Giare di Mira) per proteggere l'entroterra dagli allagamenti in caso di maree eccezionali. Gli interventi hanno uno sviluppo di 5,8 km.

Recupero della morfologia lagunare

Laguna nord, centrale e sud. Nelle aree lagunari periferiche sono stati realizzati o sono in corso molti tra i più rilevanti interventi di ricalibratura di canali e ricostruzione di barene. La loro funzione essenziale, infatti, è quella di favorire la circolazione e il ricambio dell'acqua e, dunque, essi risultano particolarmente efficaci nelle aree più distanti dalle bocche di porto, dove la propagazione della marea avviene con difficoltà. Fanno parte di questi interventi, tra l'altro, i lavori eseguiti o in corso nell'area di Campalto e Tessera (dragaggio di 19 km di canali e realizzazione di 3 barene e 2 sovralti), quelli in val di Brenta (13 km di canali e 6 barene), e quelli tra Fusina e Venezia (8 km di canali e 2 barene).

Arresto e inversione dei processi di degrado ambientale

Laguna centrale. Nella zona tra Porto Marghera e Campalto sono stati realizzati o si stanno eseguendo importanti lavori per la messa in sicurezza di ex discariche incontrollate dove, in passato, è stato scaricato ogni genere di rifiuti, tra cui residui delle produzioni industriali. Rispetto a questo programma di interventi, sono già stati conclusi i lavori nell'ex discarica dell'isola delle Tresse (60 ettari) e si sta intervenendo nelle ex discariche delle barene del Passo (20 ettari) e dei Pili (40 ettari) dove sono contenuti anche rifiuti leggermente radioattivi (fosfogessi derivanti dalla trasformazione delle fosforiti minerali in fertilizzanti).

Sempre nell'area di Marghera sono in corso lavori

per la sistemazione delle sponde del canale Industriale sud, allo scopo di bloccare la dispersione delle sostanze inquinanti contenute nel terreno, e interventi di dragaggio nel canale Industriale nord per asportare dal fondale i fanghi contaminati accumulatisi nel tempo. I materiali dragati, prima di essere collocati in discarica autorizzata vengono trattati in un impianto appositamente costruito a Malcontenta. Un intervento sperimentale di risanamento del fondale è stato eseguito nel lago dei Teneri, tra le casse di colmata e la gronda lagunare, per migliorare le condizioni ambientali ed ecologiche locali di un'area caratterizzata dall'elevata quantità di nutrienti e metalli pesanti nei sedimenti. *Laguna sud.* Un importante intervento è in corso in corrispondenza della botte delle Tresse per controllare l'afflusso in laguna di acque provenienti dai territori agricoli a sud di Chioggia. Si tratta di acque caratterizzate da un alto contenuto di nutrienti e che possono innescare processi di "eutrofizzazione".

Sempre in funzione dell'arresto del degrado è stato eseguito anche l'intervento sperimentale di riapertura della valle da pesca "Figheri" all'espansione della marea. Questo intervento fa riferimento a un progetto generale di fattibilità e a successivi studi e approfondimenti attraverso i quali si sono verificati obiettivi ed effetti della riapertura delle valli. Inizialmente, infatti, si è ipotizzato che la riapertura potesse ridurre il livello dell'acqua in laguna in occasione delle alte maree, ma si è dimostrato che ciò avverrebbe in solo in misura molto modesta. Si è stabilito, invece, che gli stessi interventi possono indurre importanti benefici sulla qualità ambientale di ampie zone periferiche della laguna.

Infine, per ridurre i rischi derivanti dal trasporto in laguna di prodotti petroliferi e chimici, è stato realizzato un percorso illuminato e radar lungo il canale che dalla bocca di Malamocco arriva a Porto Marghera (15 km), costeggiando per un lungo tratto il bordo della laguna centrale, tra Porto S. Leonardo e Fusina.